

**INTERVENTO DEL SIG. V. GISCARD D'ESTAING  
PRESIDENTE DELLA CONVENZIONE EUROPEA**

**ALLA SESSIONE INAUGURALE  
DELLA CONVENZIONE DEI GIOVANI  
Bruxelles, 10 luglio 2002**

**Signor Presidente della Commissione per la gioventù,  
Signora Commissario**

-----

**Signore e Signori membri della Convenzione dei giovani,**

**è mio compito, in qualità di Presidente della Convenzione europea, aprire la sessione della Convenzione dei giovani.**

**Il 28 febbraio scorso, in occasione della sessione inaugurale della Convenzione europea, avevo proposto di riunire una Convenzione dei giovani europei, che tenesse una sessione analogamente alla nostra Convenzione.**

**Eccola riunita oggi.**

**Perché questa Convenzione dei giovani?**

**Siamo stati incaricati di proporre la struttura dell'Europa del futuro. Siamo consapevoli del fatto che la costruiamo principalmente per voi.**

**Voi siete il futuro dell'Europa !**

**Pertanto, riteniamo fondamentale conoscere il parere e ascoltare i suggerimenti dei protagonisti dell'Europa del 2020.**

**Essa vi apparterrà. Sarete voi ad abitarla, a lavorarvi, a farla vivere e sicuramente farla evolvere ancora di più.**

**Sarà un'Europa diversa da quella che noi abbiamo conosciuto e immaginato inizialmente.**

**Essa si inserirà nella continuità del progetto iniziale, audace e coraggioso se si pensa alle circostanze in cui è stato lanciato, ma dovrà adattarsi a nuovi elementi.**

**\***

**\***

**\***

**Il progetto degli anni Cinquanta era quello di offrire la pace e la riconciliazione al nostro continente. Era anche quello di creare un mercato comune, abbattendo le barriere commerciali che esistevano ovunque, mercato che avrebbe costituito una tappa verso una progressiva unione dell'Europa.**

**Sono tempi ormai lontani. Eppure, potete ancora scorgere a breve distanza da voi - una o due generazioni - stupefatti di vedervi riuniti qui, i membri della vostra famiglia che hanno conosciuto i momenti critici della vecchia Europa. Ne sono stati i testimoni e, spesso, le vittime.**

**Il cammino percorso in cinquant'anni è straordinario!**

**L'idea di una guerra tra paesi europei, che riempisse i libri di storia e i cimiteri, è stata scacciata dagli animi, eliminata, sradicata.**

**In Europa regnano la pace e la riconciliazione.**

**Ne siete i testimoni, meritano il vostro applauso !**

**L'Europa si è dotata di un Parlamento eletto a suffragio universale, che oggi vi accoglie; di una Commissione il cui ruolo è quello di esprimere il bene comune dell'Europa, di un Consiglio che**

**riunisce, a scadenze fisse, i Capi di Stato e di governo per definire i grandi orientamenti politici.**

**Infine, la maggioranza dei cittadini europei dispone, dal 1° gennaio, di una moneta unica, che avete in tasca, in quantità troppo modica, mi direte forse!**

**Tutto bene, a quanto pare.**

**Allora, perché spingersi oltre?**

**Perché l'Europa è cambiata.**

**E perché anche il mondo è cambiato.**

**\***

**\***

**\***

**L'Europa si è allargata.**

**Siamo partiti da un piccolo gruppo di Stati fondatori, situati nell'Europa occidentale, rappresentati da membri della Convenzione dei giovani in questo emiciclo.**

**Questo nucleo si è ampliato per tappe, passando da sei a quindici Stati.**

**Successivamente, dal 1990 il crollo dell'impero sovietico ci ha fatti entrare in una nuova epoca: quella dell'unificazione, divenuta infine possibile, del continente europeo!**

**La nostra Convenzione riunisce i rappresentanti di tutti gli Stati membri e di tutti i paesi candidati.**

**È la sola istituzione dell'Unione europea dove essi lavorano fianco a fianco.**

**Noi li accogliamo a braccia aperte: vi chiedo di applaudirli!**

**Quest'Unione europea allargata, di circa 500 milioni di abitanti, costituirà il terzo agglomerato umano del pianeta, dopo la Cina e l'India.**

**Sarà anche un agglomerato molto diversificato, con i suoi numerosi idiomi, le sue culture, i suoi stili di vita, le sue legislazioni e, perlomeno nella fase iniziale, i suoi differenti livelli di sviluppo economico.**

**Nessuno deve sottovalutare le difficoltà della sfida posta dall'organizzazione, sostenibile e democratica - e senza precedenti nella storia! - di un'Unione di più di 25 Stati, ciascuno caratterizzato da una propria identità storica.**

**Le istituzioni e gli strumenti d'azione di questo grande agglomerato, che subiscono in pieno "l'effetto numero", hanno bisogno di essere adattati per divenire più comprensibili, più efficaci e più democratici.**

**È il primo compito della nostra Convenzione.**

**\***

**\***

**\***

**Ma il mondo è anch'esso cambiato!**

**La globalizzazione, prodotta dall'istantaneità delle comunicazioni, dalla rapidità degli spostamenti e dall'intensificazione degli scambi, esercita una forte pressione sul nostro stile di vita, sulla localizzazione delle nostre attività, sulla nostra cultura e sui nostri sistemi sociali. Essa ci impone un regime gravoso di pensiero unico. Facendo crollare le frontiere, ci fa visualizzare al tempo stesso opportunità e rischi.**

**Citerò due esempi:**

**Un esempio di opportunità: nel marzo scorso mi sono recato a Shanghai con un volo regolare senza scalo su un aeromobile di fabbricazione europea - il risultato sarebbe stato impensabile trenta anni fa, visto che nessun paese europeo, neanche il più grande, avrebbe potuto realizzarlo da solo.**

**Un esempio di rischio: assistiamo quotidianamente alla criminalità transnazionale e alla tratta mafiosa di donne, bambini e immigrati clandestini, ai quali si propone di comprare il proprio paradiso. La lotta a questi traffici è impossibile se le azioni giudiziarie si bloccano alle frontiere.**

**In questo mondo in cui l'organizzazione diviene continentale, come può l'Europa far sentire la sua voce, esprimere il suo messaggio e difendere i suoi interessi?**

**Sicuramente non agendo in ordine sparso.**

**Se l'Europa ha un messaggio da comunicare, un'esperienza di libertà e di tolleranza da diffondere e una solidarietà da condividere, non può farlo che esprimendosi all'unisono sulla scena internazionale.**

**Pertanto, come organizzare la presenza dell'Europa nel mondo?**



**È il secondo compito della nostra Convenzione.**

**\***

**\***

**\***

**Ecco qual è la posta in gioco della Convenzione europea ed ecco perché abbiamo bisogno di voi.**

**Siete qui per illuminarci.**

**Ci serve la vostra fantasia e la vostra libertà di pensiero.**

**"Il vero tesoro dell'uomo è la verde gioventù", ha scritto il poeta Ronsard.**

**Potrete condurre i vostri lavori come meglio credete.**

**Le uniche regole sono la tolleranza e la libertà d'espressione.**

**I membri della Convenzione che vi hanno designati vi hanno voluti diversi: per origine nazionale, per lingua e anche per esperienza professionale.**

**Molti di voi sono studenti, ma altri sono impegnati nella vita attiva come artigiani, impiegati o educatori.**

**Perché il vostro messaggio sia autentico, siamo venuti a cercarvi nel tessuto vivo della società. Abbiamo fissato un limite di età, dai 18 ai 25 anni, per porre ciascuno di voi su un piano di parità.**

**Fra i giovani, le donne sono un po' più numerose degli uomini, e questo mi sembra ottimo.**

**Quel che ci aspettiamo da voi è che esprimiate con forza la vostra convinzione personale, quella che avete in testa o che nutrite nel cuore, e non la ripetizione di vuoti slogan.**

**Che cosa vi aspettate dall'Europa?**

**Come immaginate che sia organizzata? Che ruolo deve avere l'Unione? E gli Stati membri? E le collettività locali?**

**Quali sono i difetti che l'Europa deve correggere e quelli che deve evitare?**

**Quale deve essere il suo posto nel mondo?**

**Deve darsi gli strumenti per assicurare la propria difesa?**

**Diteci quel che vi aspettate dai nostri lavori e consigliateci su come far progredire la nostra Convenzione.**

**\***

**\***

**\***

**Quando aprii i lavori di questa Convenzione, invitai i suoi membri a sognare e a far sognare l'Europa.**

**L'espressione può far sorridere, ma il messaggio è stato compreso.**

**È quel che chiedo anche a voi oggi!**

**Il dono del sogno, questa forza meravigliosa che trasforma in un istante il mondo, è un privilegio della gioventù.**

**Se sessant'anni fa si fossero riuniti giovani britannici, tedeschi, francesi o olandesi, il loro sogno sarebbe stato la pace. Oggi questo sogno è una realtà.**

**Se vent'anni fa si fosse chiesto ai giovani cechi, ungheresi, lettoni o polacchi che cosa sognavano, avrebbero risposto la libertà,**

**l'indipendenza dei loro paesi e la fine della divisione dell'Europa.  
Anche tutto questo oggi è diventato una realtà.**

**Diteci qual è il vostro sogno per i prossimi vent'anni !**

**Sapete che dobbiamo preparare un documento per il futuro, una  
Costituzione o, se si preferisce, un Trattato Costituzionale per  
l'Europa.**

**Aiutateci a trovare lo slancio necessario per scriverlo! Diventate al  
nostro fianco costruttori del sogno!**

**Siete voi i cittadini dell'Europa del futuro.**

**E allora cominciate adesso, qui, a esercitare i vostri diritti e  
doveri.**

**È con gioia che vi cedo la parola.**

**\***

**\***

**\***

**Ma prima di intervenire, vi chiedo di ascoltare i rappresentanti delle istituzioni europee: il Parlamento europeo e la Commissione.**

**La Signora Thorning-Schmidt, uno dei più giovani membri della Convenzione, terrà un breve intervento sulla Presidenza danese.**

---